



Unione dei Comuni
Valle del Pardu e dei Tacchi
OGLIASTRA MERIDIONALE

Gairo – Jerzu – Osini – Perdasdefogu – Tertenia – Ulassai - Ussassai

Sede legale: vico III Dante, 7 – 08040 Osini (Og)

tel. 0782/215146 - P.I. 91009340919

www.unionetacchiogliastra.it

SERVIZIO SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 390 DEL 28/12/2020

Oggetto:	Misure urgenti di solidarietà alimentare Ex art. 2 D.L. 23 nov. 2020, n. 154 Approvazione avviso, modulistica e schema di adesione esercenti
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 01/07/2019 con il quale è stato designato il dott. Giuseppe Cabizzosu quale Responsabile del Settore Servizi Sociali dell'Unione dei comuni "*Valle del Pardu e dei Tacchi*" - *Ogliastro meridionale*;
- PREMESSO** che in data 11.09.2008, ai sensi dell'art. 32 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. e art. 3 della L.R. 2 Agosto 2005, n. 12, tra i Comuni di Osini, Ulassai, Jerzu, Gairo, Cardedu, Tertenia e Perdasdefogu è stato stipulato l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni con la denominazione "*Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastro meridionale*";
- PRESO ATTO** che l'Unione dei Comuni, con propria delibera di Assemblea n. 33 del 23.12.2011, ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina la gestione associata delle Funzione Sociali dell'Unione medesima;
- VISTA** la deliberazione del C.d.A. dell'Unione dei Comuni n. 10 del 23.12.2011 avente ad oggetto "*Approvazione Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi nel settore sociale*";
- RICHIAMATA** la deliberazione dell'Assemblea dei sindaci n. 30 del 28/12/2012 avente ad oggetto "*Variazione al Regolamento per i Servizi Sociali*" con la quale sono state apportate rilevanti integrazioni allo Schema di Regolamento per la realizzazione di interventi e prestazioni di servizi in campo sociale precedentemente adottato poi ulteriormente rettificato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci in 3 del 13/01/2017;
- VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328, approvata l'8 novembre 2000;
- VISTA** la Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23 recante le norme sul Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 - Riordino delle funzioni socio-assistenziali;
- RICHIAMATA** la deliberazione dell'Assemblea dei sindaci n. 1 del 23/04/2020 avente ad oggetto "*Approvazione Piano Socio-Assistenziale 2020*" (Programmazione dei servizi ed interventi socio-assistenziali per l'annualità 2020);
- VISTE**
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 23/04/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione periodo 2020/22
 - la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 23/04/2020, avente ad oggetto:

“Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2020 - 2022”;

VISTO	il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 ed in particolare gli artt. 25, 26 e 27;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
VISTA	l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante “Primi interventi urgenti di protezione in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
VISTE	le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1 marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020, n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: “Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
VISTO	il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
VISTI	i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, dell'9 marzo 2020, n. 14 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
VISTO	il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
VISTO	il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
VISTI	i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
VISTO	il decreto legislativo 3 luglio 2019, n. 117 recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
VISTA	<p>l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri recante “Interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” ed in particolar modo l'art. 2:</p> <p>- comma 4 che recita: “... ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:</p> <p>a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;</p> <p>b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.”</p> <p>- comma 6 che recita “L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”;</p>
VISTE	le nuove “Misure urgenti di solidarietà alimentare” di cui all'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154;
IN ESECUZIONE	della nota di indirizzo Anci prot. 122/VSG/SD pari oggetto;
ATTESO	<p>che dall'allegato 1 alla norma di cui trattasi emerge che sono destinate ai comuni risorse economiche da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare nelle quantità di seguito indicate:</p> <p>- €. 12.100,95 al Comune di Gairo;</p> <p>- €. 26.120,13 al Comune di Jerzu;</p> <p>- €. 13.775,98 al Comune di Perdasdefogu;</p> <p>- €. 10.931,95 al Comune di Ulassai;</p>

	- €. 4.142,03 al Comune di Ussassai;
RAVVISATA	la necessità di supportare, con carattere di urgenza e tempestività, i soggetti fragili che versano in condizioni di estrema difficoltà economica a seguito della crisi epidemiologica in corso;
VISTA	la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 62 del 24/12/2020 con la quale sono state definite le Linee guida per l'assegnazione dei buoni alimentari di cui trattasi;
VISTA	la necessità di approvare l'avviso pubblico e la relativa modulistica oltre che la bozza di convenzione da stipulare tra l'Unione dei Comuni e gli esercenti che daranno la propria disponibilità a fornire i generi alimentari e prodotti di prima necessità oggetto dell'ordinanza di cui trattasi;
VISTA ATTESO	la documentazione anzidetta che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale; che: <ul style="list-style-type: none"> · le informazioni relative alla pratica inerente le prestazioni di cui al presente provvedimento sono soggette tutela della riservatezza, in quanto contenenti dati sensibili, secondo quanto previsto dal D. L.gs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal GDPR 679/2016 e succ. mm. ed ii.; · le generalità dei beneficiari, qui omesse per ragioni di privacy, sono custodite presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza e saranno trasmesse mediante l'allegato prospetto al Responsabile del servizio contabile per l'emissione degli ordinativi di pagamento;
VISTO	il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione n.15 del 30.11.2015;
VISTO	il Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal GDPR 679/2016, e le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014.";
VISTO	ai fini della regolarità contabile, l'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
VISTO	l'art. 184, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 per cui l'atto di liquidazione, sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili è trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.
VISTO	l'art. 184, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 per cui il servizio finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione.
ACQUISITO	il visto per la regolarità contabile della spesa riportato in calce al presente provvedimento;
VERIFICATI	gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
RAVVISATA	la necessità di provvedere a quanto in oggetto;
ESPLETATA	l'istruttoria di competenza;
ACCERTATA	la regolarità del procedimento di cui trattasi;
VISTO	lo Statuto che disciplina l'ordinamento ed il funzionamento dell'Unione dei Comuni;
VISTA	La L. n. 190 del 06/11/2012 che reca disposizioni in tema di contrasto alla corruzione ed alla illegalità nella Pubblica Amministrazione;
VISTA	la L. 241/1990;
VISTO	il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

DETERMINA

DI APPROVARE	la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
APPROVARE	l'avviso pubblico, lo schema di domanda e lo schema di adesione da trasmettere agli esercenti pubblici che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
DI ATTIVARE	la procedura d'urgenza per la assegnazione dei buoni spesa di cui in oggetto a favore dei soggetti fragili che, a causa della riduzione, e/o sospensione forzata delle attività lavorative non

essenziali versino in condizioni di particolare disagio e difficoltà economica per aver perso o visto drasticamente ridotto il proprio reddito a causa dell'emergenza pandemica e delle misure adottate ad evitare il contagio da Covid-19;

DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o di entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28/12/2011, **imputando la spesa** come segue:

☐ Impegno di spesa ☐ Accertamento di entrata ☐ Prenotazione di spesa ☐ Prenotazione di entrata

	Importo	Cap.	Anno di imputazione	Anno di pagamento / riscossione	Controllo di Cassa
	€. 12.100,95	12500.2 CC <i>Comune di Gairo</i>	2020	2021	OK
	€. 26.120,13	12500.2 CC <i>Comune di Jerzu</i>	2020	2021	OK
	€. 13.775,98	12500.2 CC <i>Comune di Perdas</i>	2020	2021	OK
	€. 10.931,95	12500.2 CC <i>Comune di Ulassai</i>	2020	2021	OK
	€. 4.142,03	12500.2 CC <i>Comune di Ussassai</i>	2020	2020	OK
tot	€. 67.071.04				

DI DISPORRE che, in applicazione dell'art. 26, comma 4, del Dlgs 33/2013, gli allegati contenenti i nomi dei beneficiari del servizio di cui trattasi non sono soggetti a pubblicazione;

DI DARE ATTO che, a seguito dell'apposizione del visto contabile, si procederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dagli artt. 26, 27 e 37 del Dlgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, Legge 190/2012 (Legge anticorruzione);

DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Ente;

DI DATO ATTO altresì, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale (ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013), tra il sottoscritto Responsabile d'Area e gli altri dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria dell'atto con i destinatari della presente come espressamente previsto dagli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di CdA n. 49 del 17/09/2015;

DI TRASMETTERE copia del presente atto, comprensivo degli allegati, al Servizio Finanziario per gli atti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Sociale
Giuseppe Cabizzosu

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Luisa Paola Contu